

Viaggi al di fuori dei paraggi

- 7/2: “Armenia, Georgia, Azerbaigian” – Franca Angelini
 - 14/2: “Namibia” – Flavio Di Luca
 - 21/2: “Transiberiana: da Mosca a Vladivostok” – Giuliano Genga
- Gabicce Mare – Centro Civico ore 21 Info: 0541-831584
-

Gradara d'amare

- Qui, dove l'amore di Paolo e Francesca sopravvive anche dopo la morte, si rende omaggio alla festa degli innamorati per eccellenza: San Valentino. Un fine settimana dedicato all'amore...
-

Teatro della Regina

- 7: “La carriera ad don Ciòch” (Teatro dialettale) – di Pier Paolo Gabrielli – Compagnia La Carovana di Rimini.
- 18 – 19: “Jaques il fatalista” (Prosa) – di Ida Omboni e Paolo Poli – Produzioni Teatrali di Paolo Poli.
- 28: “E' ariveda la cicogna” (Teatro dialettale) – di Alberto Retti – Compagnia Teatro delle Rose di Pesaro.
- 3-4 marzo: “Metti, una sera a cena” (Prosa) – di Giuseppe

Patroni Griffi – Compagnia del Teatro Eliseo.

– 7 marzo: “Mort un pépa séta un ent” (Teatro dialettale) – di Guido Lucchini – Compagnia E Teatre Rimnes di Rimini.

Inizio spettacoli ore 21.

Info: 0541-833528

Saccomandi & Brillli Elettroimpianti, tecnica ed artigianalità

Impiegano una dozzina di unità. Dietro ci sono Franco Saccomandi e Roberto Brillli. Hanno frequentato la stessa scuola ma si conoscevano solo di vista. A marzo arriverà la certificazione UNI EN ISO 9001/2000

[img

align=left]http://www.lapiazza.rn.it/immagini/febbraio/foto18.

jpg[/img] Franco Saccomandi di San Clemente ha 33 anni. Roberto Brillli di Morciano invece ne ha 34. Hanno frequentato la stessa scuola professionale, a Morciano, e si conoscevano soltanto di vista. Dai primi anni '90 sono i soci, insieme a Silvano Soprani di SB Elettroimpianti.

Il loro quaderno dei lavori ne annota di prestigiosi: lo stabilimento della Ceramica del Conca (ne sono anche tra i manutentori), Pianeta Auto, Rimini Terraces (70 unità abitative), Mareo, il Villaggio Flora a Santarcangelo (con 150 appartamenti), il Centro civico a San Giovanni in Marignano, l'N&T Italia a San Clemente (azienda leader nell'elettronica). Sono stati i partner di due architetti di prestigio come Nicola Pagliara (il professore universitario progettista di Rimini Terraces) e Massimiliano Fuksas (Mareo, ex Caffè delle

Rose a Rimini).

I due hanno il senso dell'impresa nel Dna. Sposato, una figlia, passione per i sapori della tavola, Saccomandi dopo la scuola e due anni di praticantato, a 19 anni (grazie al fatto di essere stato scartato, per sovrannumero, dal servizio militare) si mette in proprio.

Di tanto in tanto, per necessità, Roberto Brillì e Silvano Soprani, soci di un'impresa artigiana sempre di elettroimpianti, lo chiamano. Si conoscono, si stimano e decidono di fondere le due esperienze in un'unica denominazione sociale. Si è nel '91 e nasce SB Elettroimpianti (l'acronimo SB sta per Saccomandi-Soprani-Brillì). Nel '96 Soprani lascia la società. La prima sede è a Morciano in via Bucci.

La storia lavorativa di Brillì è simile. Dopo la scuola, l'apprendistato e dopo i 20 anni subito a fare impresa. Da ragazzo ha giocato nel Morciano Calcio. Sei anni fa, casualmente, ha scoperto la bicicletta ed oggi, seppur da amatore, è a suo modo un campione. Va come un razzo.

Specializzati in impianti civili ed industriali, oggi Saccomandi & Brillì Elettroimpianti impiega 11 persone tra ufficio tecnico, ufficio amministrativo e cantieri. Opera in tre province: Rimini, Forlì-Cesena e Pesaro-Urbino. Rappresentano una delle imprese del settore più conosciute ed affermate della provincia di Rimini.

Dicono i due: "L'artigiano deve unire in sé le conoscenze tecniche e la capacità di fare. Inoltre, per far bene, bisogna essere puntuali nelle consegne e garantire l'assistenza post-installazione".

L'impresa artigiana ha un ufficio tecnico interno che le permette di seguire con competenza ed efficacia i grossi lavori.

Altro elemento fondamentale nei geni di Saccomandi & Brillì è senza alcun dubbio l'innovazione ed il dinamismo: per le piccole cose e per le grandi.

Lo scorso gennaio, per festeggiare i primi 10 anni di vita, hanno presentato ai propri clienti un nuovo logo: leggibile,

essenziale e con una grafica semplice non meno che elegante. Sul puro versante della professionalità, Saccomandi & Brilli il prossimo marzo riceveranno in azienda l'ente che certifica che il servizio offerto avviene secondo i canoni dell'UNI EN ISO 9001/2000. Affermano i due soci: "Noi abbiamo sempre cercato di lavorare con metodo, rigore. L'ufficialità su tale filosofia è soltanto un risvolto formale. Inoltre, ha un senso pratico. Noi siamo i partner di molte aziende che operano con la certificazione. Dunque, ci sembrava doveroso affiancarli nella loro catena di qualità".